

Roma, 1° agosto 2014

Gettiti fiscali standard 2014, FSC e revisione IMU 2013

IFEL ha pubblicato sul proprio sito le stime ministeriali definitive dell'IMU e della Tasi 2014, che determinano a loro volta il nuovo importo delle assegnazioni del Fondo di solidarietà comunale, al fine di fornire più completi elementi di valutazione da parte degli amministratori e degli operatori dei Comuni attraverso una più sistematica esposizione dei dati e i chiarimenti contenuti nelle note a ciascuna tabella.

I dati pubblicati - accessibili dall' "Area riservata" del sito IFEL utilizzando le credenziali di accesso già in possesso di ciascun Comune - riprendono i dati resi noti nelle scorse settimane dal Ministero dell'Interno e comprendono la revisione dell'IMU e dell'FSC 2013, oltre ad ulteriori assegnazioni derivanti dall'abolizione dell'IMU sull'abitazione principale e dalla compensazione di altre agevolazioni minori determinate dai seguenti provvedimenti legislativi:

- decreto legge n.102/2013, che ha previsto **l'abolizione del pagamento della prima rata IMU** riguardo le fattispecie già indicate dal dl 54/2013 (principalmente, l'abitazione principale, le abitazioni assegnate ai soci delle cooperative edilizie a proprietà indivisa, le abitazioni regolarmente assegnate degli Ater-IACP, o soggetti equivalenti a norma di legge, i fabbricati rurali strumentali ed i terreni), nonché della **seconda rata per altre fattispecie minori**. La stessa norma ha inoltre previsto l'esclusione dall'IMU a partire dal 2014 per: "immobili merce", immobili destinati a ricerca scientifica e "alloggi sociali". Oltre alla copertura finanziaria prevista per l'abolizione della prima rata IMU di 2.327 mln di euro per l'anno 2013, è stato poi previsto uno stanziamento di 75,7 mln di euro a decorrere dall'anno 2014, a compensazione del mancato gettito derivante da tali disposizioni;

- lo stesso dl. 102 prevedeva inoltre una compensazione pari a 18,5 mln. di euro riservata ai Comuni che hanno deliberato per la seconda rata dell'IMU 2013 l'assimilazione all'abitazione principale delle **abitazioni concesse in comodato d'uso gratuito a parenti entro il primo grado** che le utilizzino come abitazione di residenza;

- decreto legge n. 133/2013, con cui è stata disposta **l'esclusione dal pagamento del saldo Imu** per alcune fattispecie imponibili, non perfettamente coincidenti con quelle interessate dall'esclusione dal pagamento dell'acconto, tra cui: la casa coniugale assegnata al coniuge; l'unica abitazione del personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate, di Polizia e altre analoghe fattispecie; i terreni agricoli, posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola; i fabbricati rurali ad uso strumentale. Per l'abolizione della seconda rata IMU e l'esclusione delle altre menzionate fattispecie, il dl 133 ha stanziato una ulteriore importo di 2.164 mln di euro per il 2013. Inoltre, ha disposto un contributo compensativo di 348,5 mln di euro a titolo di conguaglio della cd. "mini IMU", da ripartire tra i Comuni con aliquote maggiori dei livelli standard;

- legge n.147/2013 (legge di stabilità 2014) che prevede l'esenzione dell'IMU per i fabbricati rurali ad uso strumentale a decorrere dal 2014 e la riduzione del moltiplicatore dei terreni agricoli condotti direttamente da imprenditori agricoli professionali iscritti alla previdenza agricola (da 110 a 75), per cui è stato previsto un contributo compensativo di 116,5 mln di euro;
- decreto legge n.16/2014 con cui è stato attribuito ai Comuni un contributo di 625 mln di euro per le variazioni IMU/TASI, a compensazione della difficoltà di realizzare con la nuova Tasi il gettito perduto con l'abolizione dell'IMU sull'abitazione principale, e dell'onere per l'introduzione di detrazioni Tasi.

Le ulteriori assegnazioni riportate nelle tabelle sono quelle già determinate. Nei prossimi giorni dovrebbero essere definite le assegnazioni da conguaglio della “mini IMU”, del contributo per le agevolazioni IMU alla ruralità e della compensazione dei comodati gratuiti.

Per la migliore comprensione delle tabelle, si raccomanda la lettura delle note esplicative.

In caso di smarrimento delle credenziali di accesso all'Area riservata del sito IFEL, si prega di richiederle esclusivamente per posta elettronica, all'indirizzo info@fondazioneifel.it.